



COMUNE DI BUSSETO

Provincia di Parma

Prot. N.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N. 43 del 29/12/2009

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE COMUNALI. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemilanove**, addì **ventinove** del mese di **dicembre** alle ore **21.00**, nella **Sala Consiliare del Palazzo Comunale**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco **Dr. Luca Laurini** il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	P	A	N.	Cognome e Nome	P	A
1	LAURINI Dr. Luca	SI		10	CARRAGLIA Enzo		SI
2	PUDDU Pier Paolo	SI		11	CATELLI Gianluca	SI	
3	TESTA Gilberto	SI		12	LAVEZZINI Enrica	SI	
4	GAMBAZZA Maria Giovanna	SI		13	BOTTAZZI Ilaria	SI	
5	TALIGNANI Carla	SI		14	PISARONI Daniele	SI	
6	GENUA Fabrizio		SI	15	MICHELAZZI Lamberto	SI	
7	FRATTI Salima	SI		16	LEONI Gianarturo	SI	
8	PASSERA Maurizio	SI		17	DONATI Giuseppe		SI
9	CONCARI Luca		SI				
PRESENTI: 13 ASSENTI: 4							

Partecipa il II Segretario Comunale **Granelli Dr.ssa Roberta**

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE COMUNALI. PROVVEDIMENTI.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 50 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO l'art. 52.2 del D.Lgs 446/97, e s.m., il quale prevede che i regolamenti sono adottati non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione

VISTA la bozza del Regolamento Generale delle Entrate Comunali allegata alla presente proposta di deliberazione, predisposta ai fini della semplificazione e della trasparenza nei confronti del cittadino;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche;

SENTITO l'intervento del Sindaco che, nella propria qualità di Assessore ai Servizi Finanziari, illustra brevemente il contenuto della proposta di deliberazione inerente quanto in oggetto, come da verbale di seduta;

UDITI i commenti e le osservazioni critiche dei Consiglieri intervenuti alla discussione ed in particolare l'intervento del Consigliere Leoni che anticipa in proposito l'astensione del gruppo di opposizione, come da verbale di seduta;

SENTITA, altresì, la breve replica del Sindaco per alcuni chiarimenti in proposito, come da verbale di seduta;

CON VOTI favorevoli n.° 9 (nove) (Maggioranza - Assenti i Consiglieri Carraglia, Concari e Genua), nessun contrario, astenuti n.° 4 (quattro) (Opposizione: Bottazzi, Leoni, Michelazzi e Pisaroni - Assente il Consigliere Donati), resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 9 (nove) Consiglieri votanti e n.° 13 (tredici) Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. DI APPROVARE il Regolamento Generale delle entrate comunali che allegato alla presente deliberazione ne fa parte integrante e sostanziale;
-all. "A";

2. DI DARE ATTO che il presente regolamento entrerà in vigore il 1° gennaio 2010.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ravvisata l'urgenza di procedere in merito, con separata votazione, **con voti favorevoli n.° 9 (nove) (Maggioranza - Assenti i Consiglieri Carraglia, Concari e Genua), nessun contrario, astenuti n.° 4 (quattro) (Opposizione: Bottazzi, Leoni, Michelazzi e Pisaroni - Assente il Consigliere Donati), resi in forma palese ai sensi di legge da n.° 9 (nove) Consiglieri votanti e n.° 13 (tredici) Consiglieri presenti,**

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs.vo n. 267/2000 e s. m. ed ex art. 50, comma 7 del vigente Statuto Comunale.

REGOLAMENTO GENERALE PER LA GESTIONE DELLE ENTRATE PATRIMONIALI

INDICE

- Articolo 1 - Oggetto del regolamento
- Articolo 2 - Rapporto con i cittadini
- Articolo 3 - Soggetti responsabili delle entrate
- Articolo 4 – Accertamento delle entrate
- Articolo 5 – Riscossione volontaria
- Articolo 6 - Riscossione coattiva
- Articolo 7 – Crediti inesigibili o di difficile riscossione
- Articolo 8 – Dilazione di pagamento
- Articolo 9 – Norme finali
- Articolo 10 – Entrata in vigore

ART. 1

Oggetto del regolamento

1. Le norme del presente regolamento costituiscono la disciplina generale dell'accertamento, della liquidazione e della riscossione di tutte le entrate comunali aventi natura non tributaria, con la sola esclusione dei trasferimenti dello Stato e degli altri Enti Pubblici, al fine di assicurare la gestione secondo principi di efficienza, economicità, funzionalità e trasparenza.
2. il presente regolamento è approvato in attuazione di quanto stabilito dall'art. 52 del decreto Legislativo 15.12.1997 n. 446, nel rispetto delle norme vigenti e, in particolare, delle disposizioni contenute nella Legge 08.06.1990, n. 142 e nel T.U.E.L. , nonché nel regolamento comunale di contabilità.

ART. 2

Rapporto con i cittadini

1. I rapporti con i cittadini devono essere improntati a criteri di collaborazione, semplificazione, trasparenza, pubblicità.
2. Vengono ampiamente resi pubblici le tariffe, aliquote e prezzi, le modalità di computo e gli adempimenti posti a carico dei cittadini.
3. Presso gli uffici competenti vengono fornite tutte le informazioni necessarie ed utili con riferimento alle entrate applicate.

ART. 3

Soggetti responsabili delle entrate

1. Sono responsabili delle attività organizzative e gestionali inerenti le diverse entrate non tributarie i responsabili di servizio ai quali rispettivamente le entrate sono affidate nell'ambito del piano esecutivo di gestione o altro provvedimento amministrativo.
2. Per ciascun procedimento attuato dal Comune relativo alle entrate non tributarie verrà individuato un Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 241/1990.

ART. 4

Accertamento delle entrate

1. L'entrata è accertata quando in base ad idonea documentazione dimostrativa della ragione del credito e dell'esigenza di un idoneo titolo giuridico è possibile individuare il debitore (persona fisica o giuridica), determinare l'ammontare del credito, fissare la scadenza ed indicare la voce economica alla quale fare riferimento per la rilevazione contabile del credito (diritto giuridico alla riscossione).
2. Per le entrate patrimoniali, per quelle provenienti dalla gestione dei servizi produttivi, per quelle relative ai servizi a domanda individuale ovvero connesse a tariffe o contribuzioni dell'utenza, l'accertamento è effettuato dal Responsabile del servizio o del procedimento così come indicato al comma 2 dell'articolo 3. Questi provvede a predisporre l'idonea documentazione da trasmettere al Servizio Finanziario.
3. Tutte le somme iscritte tra le entrate di competenza del bilancio e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni ed a tale titolo concorrono a determinare i risultati finali della gestione, rimanendo salva la possibilità della loro reinscrizione tra le previsioni di competenza dei bilanci futuri ove i relativi crediti dovessero insorgere in data successiva alla chiusura dell'esercizio finanziario.

ART. 5

Riscossione volontaria

1. Le modalità di riscossione delle entrate comunali sono definite nei regolamenti che disciplinano le singole entrate.
2. In mancanza, salvo diverse disposizioni di legge, la riscossione delle entrate avviene direttamente tramite la tesoreria comunale, mediante versamento su c/c postale intestato alla medesima, ovvero tramite il sistema bancario.

ART. 6

Riscossione coattiva

1. La riscossione coattiva delle entrate comunali avviene secondo la procedura di cui al R.D. 14.04.1910, n. 639.
2. Nel caso in cui si debba procedere alla riscossione coattiva, il responsabile dell'entrata di riferimento trasmette entro 60 giorni dalla scadenza del diritto alla riscossione, la documentazione necessaria al Responsabile del Servizio Tributi, al quale è attribuita la competenza di provvedere alle procedure esecutive nei confronti dei debitori del Comune.

ART. 7

Crediti inesigibili o di difficile riscossione

1. Alla chiusura dell'esercizio, su proposta del Responsabile della singola entrata, previa verifica del responsabile del servizio Finanziario, sono stralciati dal conto del bilancio i crediti inesigibili ovvero di difficile riscossione ed esigua entità.
2. Tali crediti sono trascritti, a cura del responsabile del servizio Finanziario, in un apposito registro e conservati in apposita voce nel Conto del patrimonio, sino al compimento del termine di prescrizione.

ART. 8 Dilazione di pagamento

1. Il funzionario Responsabile della gestione della singola entrata può consentire, su richiesta dell'interessato in gravi e comprovate difficoltà di ordine economico, il pagamento dilazionato delle entrate patrimoniali in rate mensili, di pari importo, fino ad un massimo di dodici, previa applicazione a partire dalla seconda rata, degli interessi legali. A tal fine potrà essere richiesta al richiedente idonea garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa, per un importo pari alla somma dilazionata comprensiva degli interessi, fino alla scadenza dell'ultima rata di pagamento.
2. Nel caso di mancato pagamento anche di una sola rata, il debitore decade dal beneficio e dovrà provvedere al pagamento del debito residuo entro 30 giorni dalla scadenza della rata non adempiuta.

ART. 9 Norme finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di legge vigenti.
2. E' abrogata ogni altra norma regolamentare pregressa non compatibile con quelle del presente regolamento.

ART. 10 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2010.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Dr. Luca Laurini

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Granelli Dr.Ssa Roberta

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

[X] che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 12 gennaio 2010 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to Granelli Dr.ssa Roberta

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[X] è divenuta esecutiva il 24/01/2010 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T. U. - D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 s.m..

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Li, _____

Il Segretario Comunale
Granelli Dr.ssa Roberta
